

IL DUBBIO IERI AL LAVORO INGEGNERI E TECNICI DELLA POLITECNICA DELLA MARCHE

Ponte chiuso, altro sopralluogo

Si cerca di stabilire se la struttura possa essere riaperta così com'è

-URBANIA-

POTREBBE accendersi un lume di speranza nell'intricata vicenda del ponte dei Conciatori di Urbania. Chiuso ormai dall'estate scorsa il ponte è stato al centro del dibattito politico per molti mesi per la ricerca delle risorse necessarie a riaprirlo, dopo la chiusura per il cedimento di parte della copertura di asfalto al centro della carreggiata. Grande impegno da parte del sindaco di Urbania Marco Ciccolini e del presidente della Provincia Daniele Tagliolini, ma anche tutti gli amministratori dell'entroterra hanno più volte ribadito l'importanza di questa infrastruttura e perfino la Befana di Urbania ha aperto una raccolta firme per sensibilizzare le autorità. In questi giorni però si sta studiando una prima e più rapida soluzione: un'indagine dettagliata sulla soletta che sostiene la carreggiata stradale per verificare la fattibilità di un intervento di ripristino. Ieri mattina infatti una squadra di tecnici ed operatori della Provincia, guidata dall'ingegner Sandro Sorbini, dirigente del servizio per la Viabilità, insieme ad esperti dell'Università Politecnica



L'ACCERTAMENTO Continuano ispezioni e verifiche per capire se il ponte dei Conciatori possa essere riaperto con la stessa soletta

L'ISPEZIONE

Per riuscire a vedere tutti i guai strutturali usata speciale pedana mobile

delle Marche di Ancona, tra cui l'ingegnere e professore Luigino Dezi, docente di Tecnica delle Costruzioni ed i tecnici del laboratorio di Prove Materiali e Strutture dello stesso ateneo, hanno iniziato

una serie di indagini sul ponte dei Conciatori di Urbania. Tutta la struttura è stata posta sotto la lente di ingrandimento ed in particolare è stata compiuta un'ispezione dettagliata della soletta che sostiene la carreggiata stradale, con indagini sui materiali per verificarne la stabilità. Per riuscire a controllare da vicino tutte le parti del ponte dei Conciatori, tecnici e docenti dell'Università si sono serviti dell'aiuto del by-bridge, una piatta-

forma mobile che ha consentito l'accesso anche alle parti del ponte più difficilmente raggiungibili della struttura. Sul posto anche il sindaco di Urbania Marco Ciccolini e la vice sindaco Alice Lombardelli. «L'avvio delle analisi – evidenzia il presidente della Provincia Daniele Tagliolini – è una fase importante. Vogliamo risolvere nel più breve tempo possibile questo problema che riguarda la comunità e le aziende dell'Alto Montefeltro e dell'Alto Foglia».

SERVENDOSI di queste prime indagini sarà possibile verificare la corrispondenza dei materiali del ponte al progetto di costruzione reperito negli archivi del comune di Urbania in cui sono indicati materiali della soletta e armatura metallica della struttura e soprattutto di accertare se il ponte è ancora idoneo ad un traffico pesante prima di procedere ai lavori. Non sono ancora noti gli esiti di questi primi accertamenti ma Provincia e amministrazione comunale durante una conferenza stampa nei prossimi giorni per spiegare i risultati. E il da farsi.

Andrea Angelini